



QUARESIMA 2019

S. E. MONS. GIOVANNI D'ALISE VESCOVO DI CASERTA

BIBLIOTECA DIOCESANA

II Catechesi

Sia santificato il tuo nome

Giovedì 21 marzo 2019 ore 19.00

- Il termine **'santificare'** qui va inteso non in senso causativo. Infatti **'solo dio Santifica – rende santo'** .

Va inteso **'in senso estimativo'** : **riconoscere Dio** come santo e quindi il suo nome come santo e che santifica.

- Questa prima domanda che Gesù ci ha insegnato nella sua preghiera del padre nostro è **ottativa**: è una domanda, un desiderio e una attesa in cui è impegnato Dio e l'uomo. Esprime il desiderio del credente: che egli e tutti gli uomini riconoscano la **santità di Dio** e così **'santifichino'** in sé il **SUO** **nome: vivendo santamente.**
- **La santità di Dio è il centro inaccessibile del suo mistero eterno.**

Noi possiamo conoscere ciò che è rivelato (manifestato) nella creazione e nella storia. Essa dalla scrittura viene chiamata la 'gloria' di Dio, l'irradiazione della **SUA** maestà.

Salmo 8, 4-7.10

...Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissate che cosa è l'uomo perché te ne ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto meno degli angeli,

di Gloria e di onore l'hai coronato:

**Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;**

O Signore nostro Dio,

quanto è grande il tuo nome su tutta la terra.

- **Gen. 1,26 l'uomo creato "a Sua immagine e Somiglianza"**

- ▶ Dio lo (uomo) corona "di gloria". Con il peccato l'uomo viene privato della gloria di Dio".

- **Colossesi 3,9-12**

- «Vi siete infatti spogliati dell'uomo vecchio con le sue azioni e avete rivestito il nuovo, che si rinnova, per una piena conoscenza, ad immagine del suo Creatore. Qui non c'è più Greco o Giudeo, circoncisione o incirconcisione, barbaro o Scita, schiavo o libero, **ma Cristo è tutto in tutti.**

Rivestitevi dunque, come amati di Dio, santi e dilette, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza...»

- Dio rivela il suo Nome a Mosè.

Ad Abramo Dio fa la promessa, si impegna, ma non rivela il suo nome.

Dopo che ha liberato il popolo dalla schiavitù dell'Egitto e sancito l'alleanza con il suo popolo “**si è coperto di Gloria**” davanti a tutti, ma soprattutto al suo popolo... rivela il suo nome.

Ora questo popolo è “**il suo popolo**” e deve essere “una **nazione santa**”, perché **il nome di Dio abita in mezzo ad essa**.

► Nonostante che Dio è in mezzo al suo popolo e lo ama con pazienza e lo richiama: “**Siate santi, perché “Io”, il Signore sono Santo**” (Lev. 19,2), il popolo si allontana.

Quanti, però, rimangono fedeli a Dio, al suo nome, alla sua santità, si infiammano di passione **per il suo nome** (per la sua persona...per Dio).

► Dunque è in Gesù che il nome del Dio Santo ci viene rivelato e donato, nella carne, come salvatore; rivelato da ciò che egli “è” nella sua parola e dal suo sacrificio.

“Padre Santo ... per loro io consacro me stesso; perché siano anch’essi consacrati nella verità” (Giov. 17,19)

E’ il cuore della preghiera sacerdotale.(Gv 17)

Perché Gesù stesso “santifica” il nome del Padre, Gesù ci fa conoscere il nome di Dio:



E’ una grande grazia! E’ una Rivelazione di amore del Figlio che riguarda noi e il Padre.

E il Padre, dopo la Pasqua, dà a Gesù “il nome che è al di sopra di ogni altro nome: Gesù “è **il**

Signore a gloria di Dio Padre” (Fil.2,9-11).

- ▶ *Desidero qui riportare ancora degli “sprazzi” bellissimi della preghiera Sacerdotale di Gesù nel capitolo 17 di Giovanni.*

“Questa è la vita eterna: che conoscano te, l’unico vero Dio e colui che hai mandato, Gesù il Cristo (Il Messia).

Io ti ho glorificato sopra la terra, compiendo l’opera che mi hai dato da fare.

.....

Ho fatto conoscere il tuo nome a gli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola.

.....

Padre Santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola come noi.

.....

Consacrati nella verità. La tua parola è la verità” (Giov. 17,3-4.6.11)

In conclusione cosa ci portiamo da questa catechesi su questa domanda che rivolgiamo a Dio con il Padre nostro : **“Sia santificato il tuo nome”?**

1. Nell’acqua del Battesimo siamo stati “lavati... santificati...giustificati nel nome del Signore Gesù Cristo e nello spirito del nostro Dio” (cfr. 2 cor. 6,1)
2. Gesù è diventato per noi “santificazione” (1 cor. 1,30) dunque ne va della gloria di Gesù Cristo e della nostra vita, che il suo nome sia santificato in noi e da noi.
3. Giacchè è Dio che santifica (“sarete santi... poiché io il Signore, sono Santo” (Gv. 20,26)) con la preghiera del Padre Nostro noi chiediamo che, santificati dal battesimo, possiamo **perseverare** in ciò che abbiamo cominciato ad essere.

La recitiamo ogni giorno perché ogni giorno abbiamo bisogno di essere purificati dai nostri peccati.

Abbiamo bisogno di una

PURIFICAZIONE INCESSANTEMENTE RICOMINCIATA.

- 4. Chiediamo a Dio che il nome di Dio sia santificato in noi dalla nostra vita, con azioni che manifestano la santità di Dio. Se, infatti, viviamo nella rettitudine il nome divino è benedetto; ma se viviamo nella disonestà il nome divino è bestemmiato tra i pagani e tra i cristiani solo di nome ma non nei fatti. Noi preghiamo per meritare di essere santi come è santo il nome del nostro Dio.**
- 5. Preghiamo anche per tutti perché il nome di Dio sia santificato nella vita di tutti, anche di quelli che non si sono lasciati toccare dalla “Santità di Dio”.**

6. Prendiamo coscienza che la preghiera del Padre Nostro, diventa preghiera nostra, dei discepoli di Cristo, dei cristiani, se è pregata “nel nome” di Gesù.

Ciò significa che cosa?

Significa che è necessario un cambiamento nel pregare: noi ci rivolgiamo al Padre in Cristo, il Figlio unigenito, che prega con noi, in noi. Noi preghiamo uniti a Cristo:

“In verità, in verità, io vi dico: se chiederete qualcosa al padre nel mio nome, egli ve la darà. Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena.” (Gv. 16,23b-24)

“Qualunque cosa chiederete nel nome mio, la farò, perché il Padre sia glorificato nel Figlio.

Se mi chiederete qualche cosa nel mio nome, io la farò.” (Gv. 14,13-14)

QUESTO E' IL NOSTRO SEGRETO E LA NOSTRA FORZA.